

Anno Ventiquattresimo - N° 14 del 30 Marzo 2008

II Domenica di Pasqua

Anno A
Bianco

Domenica 30 Marzo 2008

Prima Lettura At 2,42-47
Salmo Responsoriale Sal 117
Seconda Lettura 1 Pt 1,3-9
Vangelo Gv 20,19-31

Calendario della Settimana

Domenica 30 S. Giovanni Climaco
Lunedì 31 Annunciazione del Signore
Martedì 1 Apr. S. Ugo di Grenoble; S. Celso; S. Maria Eg.
Mercoledì 2 S. Francesco da P.; S. Abbondio
Giovedì 3 S. Riccardo; S. Gandolfo Sacchi di Binasco
Venerdì 4 S. Isidoro
Sabato 5 S. Vincenzo Ferrer; S. Irene; S. Giuliana di C.

**Costato...
per credere**

Ascolto

Dal Vangelo di Giovanni (20,19-31)

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi". Poi disse a Tommaso: "Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!".

Comprendo e medito

- ◆ Gesù appare ai suoi discepoli per suscitare e confermare loro la fede, non in un'idea, in un sogno o peggio in un'illusione, ma in Lui vivo e presente "in carne e ossa".
- ◆ La risurrezione non è una fantasia o un'invenzione umana, ma una realtà divina nella quale siamo invitati a credere. Da qui nascono la testimonianza e la carità: curare le ferite delle persone che soffrono è curare Gesù.

Un testimone

Dom Helder Camara, un vescovo brasiliano, uomo di Dio e amico dei poveri, scomparso qualche anno fa, racconta. "Un'amica, una donna molto bella, è caduta malata. Mi ha chiesto di andare a farle visita come suo pastore. Era a letto e si vedeva solamente metà del volto. Sorridendo mi disse: 'Coraggio, non meravigliatevi!'. E così dicendo mi ha mostrato l'altra parte del viso, orribilmente corrosa dalla malattia. Restai scioccato. Come aveva avuto l'ardire, il male, di rovinare tanta bellezza? Sempre sorridendo, mi chiede di celebrare la Messa nella sua camera, perché desiderava

unire la sua piccola sofferenza a quella infinita del figlio di Dio e nostro fratello Gesù. Noi possiamo crescere, maturare, arricchirci, attraverso la sofferenza. Perché quando la croce cade nuda su di noi, essa ci opprime. Ma quando viene il Signore con la croce, egli ci abbraccia e anche le nostre piaghe, come le sue, diventano segno di speranza e di risurrezione."

Prego così

"Mio Signore e mio Dio!", voglio dirti con Tommaso, per confermare la mia fede e per sostenere il mio amore. Sei Signore ma non domini, ti presenti con miseria, hai sul corpo non onori e ricchezze, ma i segni di un martirio crudele e ingiusto. Sei Signore, ma non ti vendichi dell'odio ricevuto, del male che hai sopportato, dell'abbandono e del tradimento degli amici. E' per questo che sei Dio: Dio d'amore e di bontà, di giustizia e di pietà. Fa' che tocchi questi segni nei fratelli che, come te, soffrono e danno la vita in sacrificio. Che non abbia paura a stendere la mano nelle piaghe dell'umanità. Che non esiti a mettere il dito nel costato per toccare quel cuore che palpita d'amore e che dona vita a tutto il mondo. Solo allora la mia fede sarà forte e potrò dire in verità: "Mio Signore e mio Dio".

Agisco

Non avrò paura a toccare con mano una situazione di sofferenza (un ammalato, un anziano...) e confermare così la mia fede in Gesù.

Accoglienza in Italia della Madonna Pellegrina di Fatima

Domenica 30 Marzo 2008

Domenica della Divina Misericordia

ore 21:00 Preghiera del Rosario
La chiesa rimarrà aperta fino alle ore 22:00

Lunedì 31 Marzo 2008

ore 8:30 S. Messa. Accensione della lampada quotidiana davanti alla Madonna e recita della preghiera per l'Italia

dalle ore 10.00

alle ore 12.00 Confessioni

ore 11:40 Preghiera del Rosario e Regina Coeli

ore 16:30 Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione Eucaristica

ore 17.30 Confessioni

ore 17:45 S. Rosario meditato

ore 18:30 S. Messa

ore 21:00 Preghiera del Rosario

La chiesa rimarrà aperta fino alle ore 22:00

Martedì 1 Aprile 2008

ore 8:30 S. Messa. Accensione della lampada quotidiana davanti alla Madonna e recita della preghiera per l'Italia

dalle ore 10.00

alle ore 12.00 Confessioni

ore 11:40 Preghiera del Rosario e Regina Coeli

ore 16:30 Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione Eucaristica

ore 17.30 Confessioni

ore 17:45 S. Rosario meditato

ore 18:30 S. Messa

ore 21:00 Preghiera del Rosario

La chiesa rimarrà aperta fino alle ore 22.00

Mercoledì 2 Aprile 2008

ore 8:30 S. Messa. Accensione della lampada quotidiana davanti alla Madonna e recita della preghiera per l'Italia

dalle ore 10.00

alle ore 12.00 Confessioni

ore 11:40 Preghiera del Rosario e Regina Coeli

ore 16:30 Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione Eucaristica

ore 17:30 S. Rosario meditato

ore 18:30 S. Messa presieduta da S. Ecc.za Mons. Lino Fumagalli in suffragio di Giovanni Paolo II, nel terzo anniversario della morte

al termine Atto di affidamento alla Madonna e saluto alla Bianca Signora che lascerà Tor Lupara per iniziare il pellegrinaggio nelle varie diocesi italiane.

Avviso

1. Sabato prossimo, 5 Aprile 2008: Primo Sabato del mese in onore del Cuore Immacolato di Maria. Alle ore 8.00: Confessioni. Alle ore 8.30: S. Messa e Rosario.

Defunti

Cesaretti Olga *di anni 75*
Cortani Mida *di anni 85*
Paganelli Gino

Anno della Misericordia

Mentre continuiamo a conoscere, attraverso la Sacra Scrittura, la grandezza della Misericordia di Dio e mentre ne facciamo esperienza concreta nei Sacramenti, soprattutto nell'Eucaristia e nella Confessione, dobbiamo anche noi essere segno di questa Misericordia per il nostro territorio.

Non possiamo solamente "usufruire" della Misericordia di Dio, la dobbiamo anche donare agli altri, soprattutto a chi è lontano da Dio e tutti coloro che vivono in difficoltà.

Un segno concreto che la nostra Parrocchia adotterà da questa domenica della Divina Misericordia e in occasione della visita della Madonna Pellegrina di Fatima, sarà l'attenzione verso i poveri, che sempre più numerosi bussano alle nostre porte.

Pertanto in occasione dei funerali, in cui tutti sono invitati a pregare in suffragio dei defunti ma anche a compiere opere di misericordia per aiutarli a scontare i peccati, sarà posta in fondo alla chiesa una cassetta per le offerte dove chi vuole potrà lasciare un contributo in suffragio del defunto e che sarà impiegato per le opere di carità.